

Informata l'ONU con i dati dei danni del blocco a Cuba

19.10 - Il settore estero dell'economia di Cuba ha perso 242.4 milioni di dollari durante l'ultimo anno come conseguenza del blocco imposto dagli Stati Uniti da quasi mezzo secolo, è stato comunicato alle Nazioni Unite. Le misure di questo assedio hanno privato Cuba di importanti entrate per esportazioni di beni e di servizi, hanno impedito l'accesso a fonti esterne di finanziamento e hanno causato un incremento oneroso dei prezzi dovuto all'obbligata ricollocazione geografica del commercio cubano. Dal 1991 l'assedio nordamericano contro Cuba ha ricevuto una crescente condanna degli Stati membri dell'ONU, ripudio che l'anno scorso è venuto da 185 Stati, il dato maggiore ottenuto tra tutte le votazioni realizzate da quell'anno.

L'industria di base cubana ha patito perdite a causa del blocco degli Stati Uniti

19.10 - L'industria di base cubana ha perso 62.9 milioni di dollari da aprile 2008 a marzo di quest'anno a causa del blocco economico, commerciale e finanziario che gli Stati Uniti mantengono oggi contro Cuba. Di questo importo, 45.8 milioni riguardano danni alle esportazioni, perché l'assedio proibisce l'entrata nel territorio nordamericano di prodotti elaborati totalmente o parzialmente con materie prime cubane. La più recente relazione di Cuba all'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) sulla necessità di mettere fine al blocco, precisa anche che il nichel continua a essere uno dei settori più colpiti da detta politica. Il direttore dell'Istituto di Geologia e Paleontologia, Bienvenido Echevarría, ha spiegato che a Cuba sono stati negati sistemi di software destinati alla pianificazione, organizzazione e controllo integrale delle operazioni di sfruttamento minerario.

Il cubano Hernández stabilisce due record mondiali in tocchi al pallone

19.10 - L'ex-calciatore cubano Erick Hernández ha ottenuto a La Habana due record mondiali nei tocchi al pallone con la testa rispettivamente in 30 secondi e in un minuto. Hernández, che ha scelto come scenario per la prova l'Hotel Saratoga di La Habana, ha raggiunto 185 tocchi in 30 secondi e 345 in un minuto. I 185 colpi in 30 secondi hanno superato i 164 tocchi del norvegese Mathias Jensen, anche se in precedenza il cubano ne aveva ottenuti 196, ma questo dato non era stato riconosciuto nel Libro Guinness dei record. Poi, in un minuto, è arrivato fino a 345 colpi, quattro in più di quelli ottenuti dal cinese Cao Chong, stabilendo un altro record mondiale.

Cuba mantiene la testa nella classifica mondiale di baseball

19.10 - Cuba mantiene il primo posto nella classifica della Federazione Internazionale di Baseball (IBAF), secondo l'elenco reso noto oggi da questo ente. La squadra cubana, seconda classificata al mondiale di meno di un mese fa in Europa, ha 1.159.68 punti, mentre Stati Uniti, vincitori del titolo, sono saliti dal quarto al secondo posto con 1.051.32 punti. Il Giappone (912.70) che ha vinto il II Classico Mondiale, si è mantenuto al terzo posto, mentre la Corea del Sud è scesa dal secondo al quarto posto con 870.56 punti. Per la composizione della classifica che è stata resa pubblica quest'anno, l'IBAF ha utilizzato i risultati dei tornei delle ultime quattro stagioni e da allora Cuba è sempre stata al vertice, anche se la differenza rispetto agli altri si è ridotta considerevolmente.

Riflessioni di Fidel Castro: l'ALBA e Copenhagen

20.10 - Il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha evidenziato che l'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America (ALBA) ha dimostrato quanto si può fare in appena cinque anni di cooperazione pacifica. In un articolo dal titolo "L'ALBA e Copenhagen, diffuso dalla pubblicazione digitale Cubadebate, Fidel Castro segnala che grazie all'ALBA "oggi sono quattro i paesi latinoamericani che hanno eliminato radicalmente l'analfabetismo: Cuba, Venezuela, Bolivia e Nicaragua; il quinto, l'Ecuador, sta procedendo in modo accelerato verso questo obiettivo". Precisa che "i piani di salute integrale stanno funzionando nei cinque paesi a un ritmo mai visto in paesi del Terzo Mondo". Il leader cubano indica inoltre che "nel Vertice dell'ALBA è stato posto con una grande forza un nuovo problema di estrema gravità: il cambiamento climatico. In nessun altro

momento della storia umana si è presentato un pericolo di tale grandezza”. Denuncia che “i paesi industrializzati più ricchi desiderano imporre al resto del mondo il peso principale della lotta contro il cambiamento climatico. Chi vogliono ingannare con questo? A Copenaghen, l'ALBA e i paesi del Terzo Mondo lotteranno per la sopravvivenza della specie”. La XV Conferenza Internazionale sul Cambiamento Climatico, organizzata dalle Nazioni Unite, si terrà a Copenaghen, in Danimarca, dal 7 al 18 dicembre prossimo. Secondo gli organizzatori del vertice, la meta è quella di trovare giuridicamente un accordo vincolante sul clima, valido in tutto il mondo, che sarà applicato a partire dal 2012.

L'ostilità degli Stati Uniti raddoppia le spese dell'educazione cubana

20.10 - La politica di ostilità degli Stati Uniti verso Cuba ha causato il raddoppio delle spese per l'educazione perché obbliga Cuba a fare gli acquisti in mercati lontani dei mezzi diagnostici usati nell'insegnamento speciale, hanno affermato oggi fonti del Ministero dell'Educazione (MINED). Se avessimo comprato sul mercato nordamericano le attrezzature per 60 aule terapeutiche, il costo sarebbe stato di 420.000 dollari, ma acquistandole in Asia il loro costo è duplicato, ha detto Rosa Álvarez, direttrice di pianificazione e statistica del MINED. Durante la conferenza stampa, l'esperta ha citato le limitazioni che il blocco nordamericano causa alla riorganizzazione e all'ampliamento dei laboratori di scienze, all'acquisto di giocattoli didattici e alla formazione pratica degli studenti di tecnologia.

Cuba denuncia le difficoltà per il pagamento di organismi in Svizzera

20.10 - L'ambasciatore cubano a Ginevra, Rodolfo Reyes, ha denunciato oggi in questa città le difficoltà di Cuba per adempiere al pagamento dei suoi contributi agli organismi internazionali in Svizzera, in conseguenza del blocco degli Stati Uniti. Esiste una marcata persecuzione dei bonifici finanziari cubani a causa del blocco, ha precisato Reyes in una conferenza stampa. Il diplomatico ha spiegato che la maggior parte di questi organismi internazionali hanno aperto i loro conti presso la banca UBS per ricevere i contributi ai loro bilanci. Gli Stati Uniti avevano sanzionato questo istituto finanziario svizzero per un importo di 100 milioni di dollari, in applicazione della loro politica coercitiva, ha segnalato.

Correa ha ricevuto una relazione sui 94.000 beneficiati dalla Missione Miracolo

20.10 - Il Presidente Rafael Correa ha appreso che oltre 94.000 ecuadoriani hanno recuperato gratuitamente la vista grazie al lavoro della Missione Miracolo portato avanti dal Governo di Cuba in Ecuador, ha reso noto il Ministero degli Esteri. Una nota ufficiale, presentata dall'Ambasciatore cubano accreditato in Ecuador, Benigno Pérez, precisa che questo servizio sociale si sviluppa nell'ambito degli accordi di cooperazione esistenti tra i dirigenti dei due paesi. Persone con scarse risorse economiche e con problemi alla vista sono i beneficiati dal programma in tutte le città dell'Ecuador, essendo state operate di cataratta, pterigio e glaucoma, tra le altre patologie, nei tre centri ubicati a Latacunga, Santa Elena e Machala.

Sarà applicato nello Zambia il programma cubano di lotta contro la malaria

20.10 - Il direttore dell'azienda cubana LABIOFAM, José Antonio Fraga Castro, e le autorità dello Zambia hanno concluso a Lusaka un accordo per l'applicazione in questo paese africano del programma di lotta contro la malaria. Secondo il rappresentante del Gruppo Imprenditoriali Laboratori Biologici Farmacisti (LABIOFAM), il piano ha per obiettivo il controllo della zanzara che trasmette la malattia, mediante l'impiego di biolarvicidi. Specialisti dell'istituzione cubana offriranno anche assistenza tecnica allo Zambia. Cuba applica il programma di lotta contro la malaria in vari paesi africani.

Cuba gode del diritto alla libera determinazione, nonostante

21.10 - Cuba ha sostenuto alle Nazioni Unite che il pieno esercizio della libera determinazione è il diritto più importante che gode il popolo cubano, nonostante l'ostilità e il blocco degli Stati Uniti. L'affermazione è stata fatta dal rappresentante permanente cubano presso l'ONU, Pedro Núñez Mosquera, alla Terza Commissione dell'Assemblea Generale che dibatte sulla promozione e sulla protezione dei diritti umani e sull'applicazione degli strumenti internazionali in questa sfera. Il diplomatico ha detto che il suo paese mostra progressi significativi nel godimento di tutti i diritti umani, sia economici, sociali e culturali, sia civili e politici o dei cosiddetti di terza generazione o di solidarietà.

Il cubano Martínez nuovo Gran Maestro degli scacchi

21.10 - Lo scacchista cubano Lelys Martínez è stato nominato Gran Maestro dalla Federazione Internazionale (FIDE), evidenzia oggi a La Habana il settimanale sportivo Jit. Secondo la fonte, la FIDE ha ufficializzato il titolo di Martínez, di 24 anni, dopo aver raggiunto i tre parametri richiesti tra dicembre 2008 e lo scorso agosto. Con 2.511 punti ELO, Martínez ha ottenuto i crediti parziali dopo aver vinto il segmento Svizzero del torneo messicano Carlos Torres, aver ottenuto il bronzo nel campionato nazionale dello scorso gennaio ed essersi piazzato sesto nel torneo Abierto de Sants, in Spagna, appartenente al Circuito Catalano, in cui ha pure ottenuto il sesto posto. Il giovane è diventato il 22° cubano a ottenere la nomina a GM da quando Silvino García l'aveva avuta nel 1975. Cuba ha pure cinque Grandi Maestre: Vivian Ramón, Martza Arribas, Sulennis Piña, Zirka Frómata e Yaniet Marrero.

Cuba presenta al Parlamento Europeo la relazione di condanna al blocco

22.10 - Cuba ha presentato a Strasburgo durante il plenum del Parlamento Europeo una relazione sulla risoluzione dell'Assemblea Generale dell'ONU che chiede la fine del blocco imposto dagli Stati Uniti. In un incontro con gli eurodeputati, al quale ha partecipato l'Ambasciatore cubano presso il Belgio e l'Unione Europea, Elio Rodríguez, è stato denunciato come l'assedio economico, commerciale e finanziario sia rimasto intatto. Rodríguez ha messo in evidenza che le misure del blocco continuano a essere valide in franca violazione del diritto internazionale, fatto che ha provocato danni al paese per oltre 96.000 milioni di dollari, che al valore attuale significano circa 236.221 milioni. Allo stesso modo, l'Ambasciatore ha affermato che il prossimo 28 ottobre per la 18° volta la Rivoluzione cubana otterrà una nuova e importante vittoria diplomatica, quando la comunità internazionale voterà a favore del progetto di risoluzione che sarà presentato alla considerazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Il blocco degli Stati Uniti ostacola lo sviluppo culturale cubano

23.10 - L'impossibilità di Cuba di commerciare parte del prodotto culturale che produce è un'altra delle conseguenze del blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti a questa Isola. L'azienda ARTEX è stata seriamente danneggiata nei suoi diritti di commercializzazione discografica, poiché la politica di Washington ha impedito la promozione e la diffusione adeguata di molti talenti musicali. Tale posizione ha fatto scendere molto i prezzi di vendita e ha limitato il piacere di ascoltare musica cubana. Nel periodo da maggio 2008 ad aprile 2009 sono state stimate perdite di circa 130.000 dollari per vendite non realizzate, rivela la relazione "Necessità di mettere fine al blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti d'America contro Cuba.

Creto nel Parlamento Europeo un gruppo di amicizia con Cuba

23.10 - Rappresentanti di Sinistra Unita, Socialdemocratici, Verdi e Liberali sono entrati a far parte del Gruppo di Amicizia e Solidarietà con il Popolo di Cuba nel Parlamento Europeo (PE). Il Vicepresidente del PE e deputato spagnolo socialista Miguel Ángel Martínez, che è stato eletto alla testa dell'associazione, ha detto che la priorità immediata sarà l'eliminazione della Posizione Comune su Cuba adottata dal blocco comunitario nel 1996. Martínez si riferiva in questo modo

all'accordo dell'Unione Europea (UE) che ha definito “inaccettabile e discriminatorio” e ha sottolineato l’impegno degli eurodeputati che formano il gruppo a lavorare per la piena normalizzazione dei legami dei 27 con Cuba.